

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/0007+167	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - ROCCASECCA (fraz. CASTELLO) LUOGO: Strada Comunale del Castello OGGETTO: Porta del Borgo CATASTO: Allegato B foglio 15 Sviluppo A, partic. 194 CRONOLOGIA: Sec. XII AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Porta d'accesso al Borgo USO ATTUALE: Porta d'accesso al Borgo PROPRIETA': Comunale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge n.1089 dell' 1.6.1939 art. 4 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: [5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. l. c. 400.000 E' l'antico accesso al borgo medievale. Secondo la tipologia delle antiche porte fortificate, si presenta all'esterno con un arco a tutto sesto che immette - tramite un passaggio coperto a volta - nell'antica strada del borgo. Gli ambienti attigui e soprastanti la porta, sono attualmente adibiti ad abitazioni. Questi dovevano far parte insieme alla porta stessa, dell'antica cinta muraria di difesa che recinge il monte Asprano e che partiva dal castello di S. Tommaso e incorporava l'intero borgo medievale.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare					
COPERTURE:					
VOLTE o SOLAI: Volta a botte					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra					
PAVIMENTI: Selciato					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Roccasecca fa parte di una fitta rete di castelli, rocche e fortificazioni, sorti nel Lazio meridionale a causa della sua complessa situazione feudale. Sorta per volontà dell'abate Mansone nel 936, distrutta sette anni dopo da un'incursione saracena, il castello fu immediatamente ricostruito e probabilmente, secondo l'uso del tempo, in legno. Passata ad un ramo della famiglia dei Conti D'Aquino, fu incendiata nel 1125 dalle truppe papali; la riedificazione tardò fino al 1177 e i ruderi che si vedono, salvo alcune aggiunte posteriori appartengono essenzialmente a questa fase. Roccasecca, o più esattamente il suo nucleo primario costituito dal borgo di Castello, non era semplicemente un castello, ma un'intera cittadina fortificata. La rocca era munitissima: protetta da uno sperone naturale verso est e sud, difesa da una cinta di mura verso ovest e nord ed avrà nelle lotte feudali sempre un ruolo importante. Il mutare delle condizioni di vita, fece sì che molti nobili si avvicinasero alle città, e il castello perdesse la sua funzione di nucleo accentratore: l'abitato si spostò più in basso e il castello abbandonato decadde.

SISTEMA URBANO:

Museo nelle cinte murarie -

RAPPORTI AMBIENTALI:

Conserva ancora l'antica funzione di passaggio. È inglobata nell'antica cinta muraria del paese che attualmente è usata come abitazione.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- F. Ughelli, Italia sacra, Venezia 1717
 P. Cayro, Storia sacra e profana di Aquino e sua diocesi, libro I°, Napoli 1808
 A. Toso, Il castello della Rocca Secca, in "La Gazzetta Ciociaria", 5 febbraio 1958
 M. Cagianò de Azevedo, La chiesetta di S. Tommaso presso il castello di Roccasecca, "Palladio", a. XIII (1963), pp. 32-33, fasc. 1-4
 C.G. Bascapé, - C. Perogalli, Castelli del Lazio, Milano 1968
 G. Torselli, Castelli e ville del Lazio, Roma 1968
 S. Moscati, Uno squarcio di Medio Evo nel castello di Roccasecca, "Il Messaggero", 16 luglio 1969
 R. Jacovacci, I castelli della Ciociaria, in "Strenna Ciociara", Casamari 1969

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 16/1/78						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.																			
INFISSI																			

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:
9
 Allegato B F. 15-21-10

FOTOGRAFIE:
 1 fotografia formato 18 x 24 con negativo
 - (9)

DISEGNI E RILIEVI:
 1 rilievo in scala 1 : 100

MAPPE:
 1 M.U. con evidenziata la p.c.

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:
 INV. NEGATIVI N. _____

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Alba Rosa Magliacai
Vito Terranova
Francesco M. Albano

DATA:
 12/5/1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

SCHEDA ANNULLATA :
 CORRISPONDE ALLEGATO
 DELLA NUOVA SCHEDA DI
 REVISIONE